

Gran Gala in ricordo di Niccolò Piccinni

Stezzano. A Villa Moroni domenica l'evento in onore del grande compositore del Settecento. Madrina Sandra Milo. Un convegno analizzerà la sua figura di innovatore, in serata il Premio a Carmela Remigio e ai giovani talenti

RAFFAELLA FERRARI

La Villa Moroni di Stezzano domenica 15 maggio ospiterà il Piccinni Charity Gala Bergamo 2022, evento dedicato alla figura di Niccolò Piccinni, a cura del Fondo Niccolò Piccinni. Il Fondo, costituito dalla Famiglia Piccinni in Belgio nel 1961, è un ente no profit internazionale che organizza eventi benefici di raccolta fondi per la creazione di borse di studio destinate ai giovani talenti con difficoltà economiche iscritti ai conservatori. L'evento apre ufficialmente il grande progetto internazionale charity «Piccinni per i geni di domani» ideato dall'attuale presidente del Fondo Maximilien Seren-Piccinni, regista ed ultimo discendente dell'illustre compositore barese del '700, considerato il padre dell'opera buffa, che si proponeva di trasformare l'opera in un genere in cui la gente comune potesse identificarsi.

Il programma prevede in agenda alle 10 il convegno internazionale «Piccinni. L'innovatore». I relatori Adriano Cirillo, Salvatore Dell'Atti, Fabio Larovere, Pierfranco Moliterni, Ingrid Schraffl analizzeranno la musica rivoluzionaria del grande compositore, uno degli ultimi grandi rappresentanti della scuola musicale napoletana e uno dei più importanti compositori del classicismo, che ha sovvertito le grammatiche musicali dell'epoca, con una produzione di oltre 116 opere liriche.



L'attrice Sandra Milo, madrina e ospite d'onore del «Piccinni Charity Gala» domenica a Villa Moroni

Seguirà alle 18,30 il «Piccinni Charity Gala» con una cena di gala charity e un concerto di arie liriche piccinniane. Il Gala prevede la partecipazione della madrina del progetto e ospite d'onore Sandra Milo e dell'ambasciatore piccinniano Alberto Veronesi. Durante l'evento si terrà il «Concerto Piccinniano» che vedrà esibirsi i talenti vincitori delle borse di studio, e la cerimonia di consegna del 40°

Premio Piccinni a Carmela Remigio, fra le maggiori soprani italiane e internazionali, che eseguirà due arie del Maestro accompagnata al pianoforte da Sem Cerritelli. Un riconoscimento storico e prestigioso di cui sono stati insigniti nel corso degli anni Franco Zeffirelli, Joan Sutherland, Franco Corelli, Nicolaj Ghiaurov, Georges Prêtre, Marcella Pobje, Sylvano Bussotti, Inge Borkh, Carlo Ber-



Il soprano Carmela Remigio



Maximilien Seren-Piccinni



Niccolò Piccinni

gonzi, Mady Mesplè e Renzo Rossellini. L'assessore alla Formazione e lavoro della Regione Lombardia Melania De Nichilo Rizzoli consegnerà infine i premi ai giovani talenti, selezionati in collaborazione con il Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo tramite il Concorso lirico Piccinni per i Geni di domani. «Il Premio Piccinni è il simbolo del talento che grandissimi artisti hanno espresso sul palco

scenico di famosi teatri e festival internazionali. Questo premio non è un semplice riconoscimento, ma un ringraziamento speciale, fatto da una famiglia e da una commissione, per riconoscere l'eccellenza dei traguardi raggiunti, a consacrazione della promessa solenne nei confronti dell'arte e del suo pubblico. La formazione e lo studio per la diffusione della cultura musicale italiana nel mondo è la mis-

sion che guida ogni attività dell'organizzazione i cui componenti operano in forma gratuita e con grande passione al fine di diffondere l'opera del grande compositore, mantenere e proteggere il prezioso lascito e mantenerne vivo lo scopo nel sostenere e promuovere la formazione dei giovani talenti meno fortunati» dichiara il presidente del Fondo Maximilien Seren-Piccinni.

L'evento sarà realizzato con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Stezzano, con la sponsorizzazione di Great Works srl ed il sostegno di Fondazione Credito Bergamasco e prevede un ricopartherre di ospiti: Fabrizio Binacchi, direttore centrale Tgr Lombardia; Luisa Beccaria, dell'omonimo brand dell'Haute Couture; Lucilla Bonaccorsi, erede del brand Luisa Beccaria; Michele Guadalupi, presidente del Conservatorio Donizetti di Bergamo; Emanuele Beschi, presidente delle Settimane Barocche di Brescia e direttore del Conservatorio Donizetti; Rannuccio Bastoni, autore radio-televisivo, giornalista e chairman del Gala; Renata De Rossi e Giovanni Gaidano, fondatori del brand Olfattorio Bar à Parfums; Mariam Battistelli, soprano; Rosanna Zanini, già direttore di produzione del Teatro Donizetti di Bergamo; Enrico Tommasi, stilista dell'omonimo brand streetwear.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tommaso Scotti, Giappone inedito nei suoi romanzi

Evaporati

L'autore presenta oggi alla Biblioteca Tiraboschi il suo ultimo libro «Le due morti del signor Mihara»

È in programma oggi, alle 17, alla Biblioteca Tiraboschi il secondo e ultimo evento organizzato dal Sistema bibliotecario urbano in collaborazio-

ne con la libreria Ubik di Bergamo per la rassegna «Il maggio dei libri». Tommaso Scotti presenterà il suo ultimo libro «Le due morti del signor Mihara» (edito da Longanesi; ingresso libero con prenotazione obbligatoria: bibliotecatiraboschi@comune.bergamo.it).

Scotti, laureato in matematica, seguendo una passione per le arti marziali si è trasferito in

Oriente nel 2010. Ha poi conseguito un dottorato di ricerca a Tokyo, dove ora vive e lavora. Nel tempo libero si dedica al pianoforte e alla calligrafia.

Il suo romanzo d'esordio, «L'ombrello dell'imperatore» (sempre Longanesi) ha conquistato pubblico e critica grazie al personaggio dell'ispettore nippo-americano Nishida e allo sguardo curioso e disincantato



Il libro che sarà presentato oggi

con cui racconta un Giappone inedito. Al centro del nuovo romanzo l'inquietante realtà degli «evaporati», uomini e donne che, in un Giappone avvolto dal mistero, decidono di affidarsi a società clandestine e di «scomparire», di far perdere le proprie tracce per ricominciare altrove una nuova vita.

Nishida ha per le mani un caso impossibile da risolvere. Un uomo d'affari ormai in pensione è stato ucciso nella sua casa, trafitto da un colpo di spada. La polizia è convinta di aver trovato l'assassino, un sospettato con un movente, che ha avuto l'opportunità di compiere il delitto. Ma il presunto colpevole

ha problemi psichiatrici, forse è tossicodipendente, e ripete di aver trovato la vittima già morta. Il suo sembra un delirio, ma per Nishida qualcosa non torna.

Le analisi del medico legale riportano delle incongruenze: dall'esame del corpo della vittima emerge una malattia terminale, di cui però non c'è traccia nelle cartelle cliniche ritrovate in casa del morto. Ben presto Nishida capisce che per far luce sulla faccenda dovrà addentrarsi nella regione buia popolata dagli «evaporati», che desiderano lasciarsi tutto alle spalle e ricominciare con una nuova identità.

| | |
|-------------------------------------|---|
| SABBIE MOBILI CHIGNOLO D'ISOLA (BG) | |
| VEN 13 MAG | AFRO CLASSIC MAURI PIER KUČE PEDROS |
| SAB 14 MAG | SABBIE MOBILI CIRCUS |
| VEN 20 MAG | AFRO STORY ALESSIO BORGIO PIER KUČE |
| SAB 21 MAG | Guest DJ thomas prioli +ANIMATION |
| SAB 28 MAG | afro DE BERGHEM 2022 ALESSIO MAURI NELLO VAVI PIER KUČE |

Carlo Magni trio stasera al «Dieci10»

Via Quarenghi

Il trio del pianista jazz Carlo Magni sarà protagonista questa sera del concerto al «Dieci10» di via Quarenghi, a Bergamo.

Classe '67, attivo sia a livello concertistico sia discografico, con un ampio carnet di collaborazioni internazionali, Magni nel 2017 ha firmato anche «Atalanthem», l'inno sinfonico-corale dell'Atalanta Bergamasca Calcio, scritto a quattro mani con il contrabbassista russo ma

di stanza in Italia Yuri Goloubev, che si esibirà questa sera al suo fianco, insieme a Marco Zanoli alla batteria (per info e prenotazioni telefonare al numero 366.9738951). Del leader della formazione si segnalano le numerose pubblicazioni discografiche e le collaborazioni con musicisti di fama come Ares Tavolazzi, Paolino Dalla Porta, Riccardo Fioravanti, Mauro Negri, Michael Rosen, Emanuele Cisi. Magni è anche impegnato nella didattica musicale sia sul versante classico che jazzistico.

«O anche no», su Rai 2 la storia di Erika e Kevin

Il programma

Nella puntata di «O anche no», programma di inclusione sociale e disabilità di Rai 2, domani alle 00.35, e in replica domenica alle 9.10, Paola Severino Melograni ospiterà don Carlo Abbate, direttore dell'ufficio Pastorale della Salute Diocesani di Roma, e la responsabile dell'area medica, Edith Aldama, infermiera e malata affetta da fibromialgia. Con Riccardo Cresci tappa a Bergamo per raccontare la storia di Erika e di suo fi-

glio Kevin. Entrambi nati sordi, hanno deciso di mettersi un impianto cocleare per ripristinare la loro percezione uditiva. Un percorso che stanno affrontando insieme, a due velocità di apprendimento differenti ma con notevoli vantaggi per una maggiore autonomia sociale. Ospite di RadioImmaginaria sarà Henry's Corner, tiktokker nato senza la mano sinistra. Non mancheranno la musica dei Ladri di Carrozzelle e la vignetta di Stefano Disegni. Le puntate si possono rivedere su Raiplay.